



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

11 Febbraio 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



1945 > 2020

Ragusa

MARTEDÌ 11 FEBBRAIO 2020 - ANNO 76 - N. 41 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

VITTORIA

Maestre violente

Una torna in libertà

SALVO MARTORANA pag. XI

SPED. IN ABB. POSTAL



VITTORIA

Maltrattamenti a scuola
una maestra torna libera
ma è sospesa dal lavoro

Il Riesame ha rimesso in libertà una delle due maestre poste agli arresti domiciliari due settimane fa con l'accusa di maltrattamenti ai danni di bambini di una scuola materna.

SALVO MARTORANA pag. XI

Vittoria

«Disponibili al dialogo con il M5s» «Macché, per ora non se ne parla»



come accade nelle altre città. E' auspicabile una sintesi con il M5s e speriamo di avviare un dialogo, più che un dibattito».

Dialogo negato. Anzi, rinviato. Prima di parlare con il M5s bisogna conoscere le regole del partito e accettarle. Vanessa Ferreri e Pippo Re la pensano allo stesso modo. A differenza di chi perde e scompare, loro sono sempre dirigenti del "meet up" e fanno parte della delegazione trattante con gli altri partiti in vista di alleanze. Che ci saranno, ma non con tutti. E il Pd non è nella lista, almeno per il momento. "Non guardiamo all'esperienza romana - dice Pippo Re - ma alle liste civiche che stanno nascendo e che propongono argomenti condivisibili. Escluso a priori il dialogo con la Lega, e in questa fase anche con il Pd e altri partiti, guardiamo solo liste civiche. Abbiamo già incontrato e ci rivedremo con padre Beniamino Sacco perché porta avanti belle idee per Vittoria».

Vanessa Ferreri rinvia sine die il dialogo col Pd e manifesta entusiasmo per l'avvicinamento di Piero Gurrieri al movimento. "In questo momento non si parla di candidature, ma sono contenta che Gurrieri si sia avvicinato a noi, è una risorsa importante". Anche Pippo Re, agronomo e profondo conoscitore delle realtà ambientali della città (purtroppo negative), potrebbe avere le carte in regola per un suo impegno personale. "Gurrieri? Come persona nulla da eccepire, ma darlo come candidato è presto, lo ritengo che il candidato sindaco debba conoscere bene le regole del movimento e non debba essere calato dall'alto come è successo altre volte. Dal candidato vogliamo garanzie e comportamenti adeguati". Ieri sera nella sala Avis, come annunciato da Nicastro, il Pd ha tenuto la prima assemblea pubblica per contarsi e cominciare a guardare in faccia i compagni di strada in vista delle elezioni.

➤ L'on. Dipasquale apre la porta ma Ferreri e Re la chiudono subito

➤ Il parlamentare del Pd: «Si lavora per costruire un'area che parta dal centrosinistra»

corso nel centrosinistra. E' possibile ripetere a Vittoria la stessa alleanza di governo che sorregge il Conte bis? Nello Dipasquale, deputato regionale e punto di riferimento del Pd vittoriese, lo spera. Pippo Re, ex consigliere comunale pentastellato (insieme a Valentina Argentino e Giuseppe Ragusa) e Vanessa Ferreri, ex deputata regionale, frenano bruscamente come trovarsi davanti un improvviso semaforo rosso: "In questa fase non se

ne parla».

Nello Dipasquale, che guarda la politica anche con occhi "democristiani" che altri non hanno, promuove l'attività del segretario Pippo Nicastro ma smentisce di avere già indicato il nome del possibile candidato a sindaco anche per conto del Pd. "Condivido la posizione espressa dal partito di Vittoria - dice il parlamentare ragusano - sta lavorando per costruire un'area che parte dal centrosinistra per arri-

vare lontano tenendo fuori Lega e FdI". Aprire a tutti, dice Dipasquale, "ma no a coloro che sono stati gli artefici principali dello scioglimento, avvenuto non a caso ma per precise responsabilità, alcune accertate altre no".

Ma allora chi rimane dei possibili alleati del Pd? "Abbiamo percorsi alternativi di centrosinistra allargati alle forze civiche e sociali - precisa Dipasquale - che si ritrovano in questo perimetro. E' auspicabile anche un rapporto con il M5s. Stiamo condividendo alcune esperienze sia a Roma come maggioranza, sia a Palermo dai banchi dell'opposizione. Prove di sintesi che in realtà si possono fare anche Vittoria". Insomma, il nome del candidato verrà fuori nei mesi caldi, e sarà di sicuro il più autorevole rispetto alle solite aspiranti comparse. Ma con quale metodo va scelto? "Prima definiamo il campo da gioco - puntualizza Dipasquale - prepariamo il programma adatto alle caratteristiche di Vittoria, dopodiché discuteremo di uomini. Oggi non ci sono candidati predefiniti. Di nomi ne abbiamo tanti, ma prima tracciamo il campo e il progetto. Come trovarli? Attraverso la sintesi della politica o facendo le primarie. Non le escludo e non le scandalizzo. Dove non si sono fatte le primarie abbiamo perso. Imporre posizioni tra le parti serve a dividersi e a perdere. Vittoria ha bisogno di gente seria, onesta e capace



Vanessa Ferreri, già deputato regionale, e, in alto, l'on. Nello Dipasquale

GIUSEPPE LA LOTA

Il professore Gaetano Bonetta, suggerendo l'ipotesi della "grande coalizione", s'è cucito addosso il merito di avere aperto il dibattito, o meglio ancora l'officina politica al cui interno si discute, e qualche volta ci si scontra, alla ricerca delle affinità collettive in vista delle elezioni. Nell'attesa di capire cosa succederà nella Lega, e quindi nel centrodestra, riprendiamo i lavori in

Plastica e vetro, litorale ripulito dai volontari «La coscienza civica ci aiuti a dare il massimo»

Trasversale sicula. Partecipata l'iniziativa di domenica scorsa a Baia Dorica

Ancora una volta la natura non ha esitato a chiedere aiuto in nome della sua bellezza che viene messa sempre più in pericolo ed è sempre più minacciata dai miseri egoismi di uomini e donne che li rendono assolutamente incapaci di vedere al di là del proprio naso. E per fortuna ancora una volta, ci sono altri uomini e altre donne che, totalmente diversi dai primi, poiché animati da spirito ambientalista e civico, riconoscendo alla natura tutti i segni della sua sofferenza e del suo dolore, non ne rimangono insensibili. Questi uomini e queste donne rispondono al nome della Traversale Sicula e degli amici ambientalisti che considerando la natura un bene prezioso per l'umanità, hanno cuore la sua bellezza e pertanto raccogliendone l'invocazione di



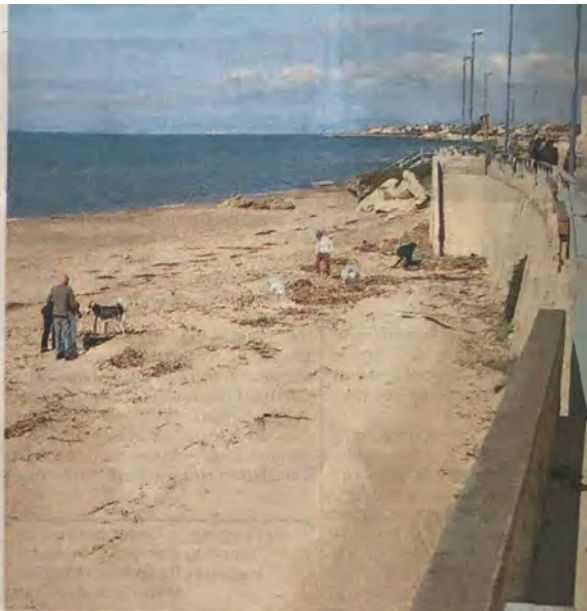
La spazzatura raccolta

soccorso, hanno deciso di ripulirla da tutte le brutture umane.

A cominciare dalla zona marina e costiera di Scoglitti che necessita di recuperare il proprio decoro e il pro-

prio 'respiro' più naturale. Domenica scorsa, la Trasversale Sicula ha lanciato una mattinata di bonifica della spiaggia chiamando a raccolta tutte le persone di buona volontà. "A partire dalle 9 del mattino sino alle 12 ci siamo ritrovati nei pressi dell'Hotel Mida per bonificare il tratto di litorale che comprende tutta la zona balneare della Baia Dorica" spiegano i promotori sottolineando che hanno cercato di ripulire la spiaggia soprattutto dalla plastica che vi si deposita mareggiata dopo mareggiata e che molto probabilmente viene dismessa dagli insediamenti serricoli. Insieme alla plastica, l'associazione della Trasversale Sicula hanno cercato anche di bonificare la spiaggia dal vetro.

DANIELA CITINO



Umido al palo e la città si risveglia sporca

Igiene ambientale. Anche ieri il raggiungimento dei quantitativi settimanali contingentati dagli impianti di compostaggio ha impedito di effettuare il servizio di raccolta e i rifiuti sono rimasti davanti alle abitazioni



Maltrattamenti sospesa dal lavoro ma libera una delle due maestre

SALVO MARTORANA

Il Tribunale del Riesame di Catania (presidente Enrico De Masellis) ha rimesso in libertà una delle due maestre poste agli arresti domiciliari due settimane fa dalla polizia di Stato con l'accusa di maltrattamenti ai danni di bambini di una scuola materna di Vittoria. Si tratta di G.C. di 54 anni, difesa dagli avvocati Enrico Platania e Marina Giudice. Il Riesame, sciogliendo la riserva avanzata al termine dell'udienza di giovedì scorso, ha sostituito gli arresti domiciliari con la sospensione per 12 mesi dall'ufficio di insegnante. Il ricorso dell'altra indagata, G.G. di 58 anni, difesa dagli avvocati Salvatore Occhipinti e Sebastiano Piccolo, sarà esaminato stamani dal TdI. Intanto proseguono le indagini della polizia di Stato.



L'appello dei commissari, inviato domenica pomeriggio, non è arrivato ai più

NADIA D'AMATO

Anche questa domenica i vittoriosi sono stati invitati dal Comune di Vittoria a non esporre i rifiuti. L'invito è arrivato attraverso i social ed un comunicato stampa inviato ai giornalisti domenica pomeriggio alle ore 15,17. Da Palazzo Iacono è stato subito precisato che "l'impossibilità di raccogliere il rifiuto non dipende in alcun modo dall'Amministrazione, essendo determinata dal raggiungimento dei quantitativi settimanali contingentati dagli impianti di compostaggio, oltre che da contingenti



problemi all'impianto Raco di Belpasero. L'amministrazione si scusa per il disservizio non imputabile all'organizzazione diretta del sistema di raccolta e smaltimento rifiuti e fa appello alla cittadinanza per una proficua collaborazione in modo da evitare ulteriori disagi".

Purtroppo non tutti seguono i social o hanno avuto modo di leggere la notizia prima del lunedì mattina e pertanto in città sono apparsi diversi sacchetti, contenenti umido, regolarmente esposti già la sera prima. Situazioni analoghe, con la frazione dell'umido o con altre, si erano registrate (nel periodo più recente) anche lo scorso 1 febbraio, il 19 gennaio, il 13 ed il 5 novembre ed il 24 ottobre scorsi.

A generare confusione anche il fatto che alcuni cittadini non rientrano in casa il rifiuto esposto che poi, in alcuni casi, viene ritirato l'indomani

I mastelli con l'umido sono rimasti esposti e non raccolti ieri mattina. Sopra, una foto di repertorio relativa alla raccolta differenziata in città

insieme a quello esposto da calendario. Chi segue le indicazioni del Comune e della Direzione Ecologia ed Ambiente è quindi penalizzato. Sul web molti cittadini lamentano come, al verificarsi di queste situazioni, si registri una impennata di rifiuti abbandonati per le strade di periferia ed invita l'ente a trovare soluzioni alternative sia per avvisare i cittadini, sia per procedere ad un ritiro individuando luoghi in cui stoccare provvisoriamente il materiale.

Sicuramente dietro la vicenda c'è una più ampia emergenza rifiuti, ormai cronica, che riguarda tutta la Regione. Qualche settimana fa il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci aveva convocato una conferenza stampa nella quale aveva, tra le altre cose, insistito sul ridimensionamento del potere ai privati nel settore discariche. Con gli interventi attuati ha ricordato - la "differenziata è passata dal 16% a oltre il 40%, nonostante a Catania e Palermo sia intorno al 16-17%". "Questo - aveva aggiunto - significa che negli impianti privati arrivano meno rifiuti, grazie all'azione dei sindaci e ad ordinanze restrittive emesse dalla Regione".

dopo gli interrogatori in modalità protetta dei ventitré bambini che compongono la classe. Al Tribunale del Riesame di Catania la difesa ha chiesto la revoca della misura cautelare, anche alla luce della sospensione dal servizio. Sono circa la metà i genitori dei 23 bimbi della classe - che per l'accusa avrebbe subito i maltrattamenti - ad avere già depositato in Procura a Ragusa la richiesta per costituirsi parte civile nel procedimento penale. I familiari hanno nominato gli avvocati Giuseppe Di Stefano, Valerio Palumbo, Italo Alia, Santino Garufi e Daniele Drago. Le indagini sono state avviate dopo una segnalazione ricevuta dalla polizia di Stato. Poi, la Procura della Repubblica ha autorizzato l'installazione delle telecamere a circuito chiuso nell'aula.

Il cineclub d'essai riparte dalla «Belle époque»

È stata "La belle époque", pellicola di Nicolas Bedos con Fanny Ardant e Daniel Auteuil ad aprire la seconda parte del Cineclub d'Essai alla sua quarantunesima edizione. Il film francese è stato scelto dal direttore artistico Giuseppe Gambina come "film a sorpresa" della rassegna cinematografica. "Ho ritenuto doveroso dare ai cinefili vittoriosi la possibilità di non perderne la visione" commenta Gambina che, insieme al film a sorpresa, ha scelto di inserire nella quarantunesima edizione del Cineclub d'Essai, due film fuori programma. Il primo sarà proiettato lu-

nedì 17 febbraio ed è il film-concerto nel quale compare la storica esibizione di Fabrizio de Andre' con la Pfm e il secondo, invece, lunedì 24 febbraio con il Commissario Montalbano portato sul grande schermo per raccontare la storia d'amore del Salvo nazionale con la sua ieratica e nordica Livia.

Quanto alle altre nove proiezioni, che andranno rigorosamente di giovedì, il 13 febbraio sarà la volta di un'altra pellicola del cinema francese con "Qualcosa di meraviglioso" di Pierre Francois Martin Laval con Isabelle Nanty e Gerardo Depardieu;

il giovedì successivo, 20 febbraio, sarà proiettato Sorry We Missed You di Ken Loach, poi il 27 febbraio, "The Farewell" Una bugia grande di Lulu Wang, il 5 marzo "Dio è donna e si chiama Petrunya" di Teona Strugar Mitevska, il 12 marzo "Che fine ha fatto Bernadette" di Richard Linklater, il 19 marzo "Aspromonte" di Mimmo Calopresti, il 26 marzo "L'inganno perfetto" di Bill Condon, il 2 aprile "Il Paradiso probabilmente" di Elia Suleiman e il 16 aprile, l'attesissimo Sole di Carlo Sironi, figlio del compianto Alberto Sironi.

DANIELA CITINO



Pasquale Scimeca, Linda Di Dio e Giuseppe Gambina